



Comune di
Milano

PEBA^{MI}

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Commissione Consiliare quadrigiunta
26 maggio 2022

Direzione Tecnica e Arredo Urbano

II PEBA MI

Contenuti principali

IL PEBA (nell'interpretazione milanese PEBA MI)

È

un Piano che definisce orientamenti (comportamenti) da assumere in fase di elaborazione dei progetti e di realizzazioni con riferimento all'intero Programma delle Opere Pubbliche.



IL PEBA (nell'interpretazione milanese PEBA MI)

NON È

uno strumento di Programmazione di interventi e non ha un budget dedicato ad attuare azioni mirate da eseguirsi secondo una priorità (urgenza) prestabilita.

Finalità del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

I P.E.B.A. sono concepiti a livello normativo come uno strumento meta-progettuale con cui sviluppare progetti su aree ed edifici pubblici finalizzati a rendere la città più accogliente ed inclusiva per consentire a ciascuna persona, lo svolgimento delle proprie attività quotidiane e la partecipazione diretta alla vita collettiva.

P.E.B.A. MI



Intende:

- Sostenere e sviluppare un modo diverso di concepire e progettare nuovi spazi pubblici interamente accessibili e fruibili da qualsiasi tipo di utenza;
- Promuovere l'attivazione di campagne di sensibilizzazione al tema della disabilità;
- Promuovere azioni di coordinamento e messa a sistema delle iniziative delle varie associazioni a sostegno della disabilità grazie agli strumenti di diffusione come il web.

Principali caratteristiche del Piano definite dalla Delibera di Giunta:

1. Un documento che scaturisce da un percorso partecipato con le associazioni di rappresentanza, allo scopo di recepire tutte le esigenze di chi usa la città e di chi la amministra;
2. Essere un piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità;
3. Essere un piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare

Delibera Giunta Comunale n.440 del 07/03/2014 – Linee di indirizzo per la predisposizione e la realizzazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Milano.

I contenuti del Piano:

- Analisi del quadro normativo di riferimento.
- Metodologia.
- Inquadramento e verifica di compatibilità delle azioni e strumenti individuati nel Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche con gli altri strumenti di pianificazione e governance;
- Analisi dello stato di fatto di edifici e spazi collettivi;
- Mappatura delle criticità:
- Linee di Intervento del piano
- Focus sulle barriere percettive e fisiche (linguaggi Lis e Loges, dimensioni e misure minime);
- Determinazione dei costi standard.

Il documento approvato dal Comune di Milano ha la funzione di costituire riferimento per i progettisti interni ed esterni, fornire informazioni, iniziative, proposte di intervento e relativi costi parametrici, di progetti (ex-novo o di adeguamento di edifici esistenti) privi di barriere fisiche e percettive, conformi ai principi della **Progettazione universale**.

1. Ogni nuovo intervento pubblico deve essere progettato mediante un approccio di **Design for all**, quindi perfettamente fruibile da ogni cittadino indipendentemente da eventuali forme di disabilità;
2. Ogni approccio all'esistente deve essere ispirato ai principi di **"Accomodamento ragionevole"** cioè orientato ad affrontare le fruibilità degli spazi secondo principi di ragionevole compromesso tra costi e risultati ottenuti.



Quotidianamente...



Progetto **SENZA BBAA**

PRIMA REGOLA
NON NE CREO PIÙ (di BB.AA.)



Progetto i nuovi interventi senza barriere (Design for all)

SECONDA REGOLA
RECUPERO SUL COSTRUITO PASSATO
(eliminando le BB.AA.)



- Studio e sistematizzo lo Stato di fatto
- Mi devo dare delle regole per misurare i diversi livelli di accessibilità (Accomodamento ragionevole o Design for all)

Il P.E.B.A. MI è lo strumento che ci permette di operare realmente nella nostra amministrazione un CAMBIO DI PASSO.

DA VOCE ECONOMICA NEI PROGETTI A PROGETTAZIONE INCLUSIVA

LAVORI E PROCEDURE DA COSTRUIRE, CONDIVIDERE, MONITORARE

**La Normativa.
Il percorso di predisposizione
e approvazione delle
Linee guida**



COSTITUZIONE
ART. 2 - ART. 3 - ART. 32

MARZO 1971 - LEGGE 118/1971

“Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili.”

FEBBRAIO 1986 - LEGGE FINANZIARIA 41/1986

GENNAIO 1989 - LEGGE 13/1989

Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

FEBBRAIO 1989 - LEGGE REGIONALE 6/1989

Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione

GIUGNO 1989 - DM 236/1989

Prescrizioni tecniche

GIUGNO 1989 - CIRCOLARE MIN. LL.PP. n. 1669/U.L.

esplicativa della legge 13 /89

FEBBRAIO 1992 - LEGGE 104/1992

Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

FEBBRAIO 1996 - D.P.R. 503/1996

Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

GIUGNO 2001 - D.P.R. 380/2001

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

MARZO 2006 - LEGGE 67/2006

Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.

MARZO 2009 - LEGGE 18/2009

RATIFICA CONVENZIONE ONU

Dicembre 2021 - Legge 227 del 22/12/21

DELEGA al Governo in materia di disabilità

DELEGA AL GOVERNO
IN MATERIA DI DISABILITÀ

Il disegno di legge sulla disabilità approvato da Camera e Senato prevede il riordino della disciplina in un’ottica di semplificazione normativa sui temi specifici dell’accertamento della condizione di disabilità, le tutele, l’inclusività lavorativa, l’inclusione sociale e la partecipazione del terzo settore. Il Governo entro agosto 2023, dovrà emanare decreti legislativi per revisionare la legislazione attuale.

Delibera di giunta
Approvazione linee
di indirizzo per la
predisposizione
e la realizzazione
del P.E.B.A. del
Comune di Milano

**MARZO
2014**

**APRILE
2014**

Determina dirigenziale
costituzione gruppo di
lavoro - Predisposizione
e realizzazione del P.E.B.A.
del comune di Milano

Avvio attività e
Gruppo di lavoro

**MAGGIO
2014**

**SETTEMBRE
2015**

CANDIDATURA
ACCESS CITY
AWARD

CONDIVISIONE
LAVORO
COMMISSIONE
CONSILIARE
PREMIO
ACCESS CITY AWARD

**DICEMBRE
2015**

**APRILE
2016**

CONDIVISIONE
LAVORO PEBA
CONVEGNO
BARRIERE PERCETTIVE

ADOZIONE
DOCUMENTO
PRELIMINARE
P.E.B.A. MI

**MAGGIO
2016**

Avvio fase di ricezione
osservazioni ed
aggiornamento al
documento
Preliminare.

Attività progettuale
delle singole aree

**GIUGNO
2016**

**SETTEMBRE
2016**

Conferimento
DELEGA PER LE
POLITICHE
SULL'ACCESSIBILITÀ
Dott.sa Lisa Noja

I TAVOLO
INTERSETTORIALE
PRESSO LARGO TREVES
CON
DOTT.SSA NOJA
ASS. MAJORINO
ASS. GRANELLI

**DICEMBRE
2016**

**MAGGIO
2017**

II TAVOLO
INTERSETTORIALE
PRESSO LARGO
TREVES
CON
DOTT.SSA NOJA
ASS. MAJORINO
ASS. GRANELLI

PREDISPOSIZIONE E
TESTAGGIO SCHEDA
BUONE PRATICHE

**GIUGNO
2017**

**LUGLIO
2017**

CALL
INTERSETTORIALE PER
AGGIORNAMENTO
DATI
AUDIZIONE
COMMISSIONE
CONSILIARE

EDITING
DOCUMENTO
DI PIANO

**OTTOBRE
2017**



Comune di
Milano

MILANO DI TUTTI
Accessibilità Universale
Il peba del comune di Milano
e nuove politiche per
promuovere accessibilità
e inclusione tramite le
amministrazioni pubbliche -
TEATRO STUDIO MELATO

**DICEMBRE
2017**



**Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche**

**APPROVAZIONE
GIUNTA COMUNALE
02/03/2018**

**MARZO
2018**



Home > Aree tematiche > Urbanistica ed Edilizia > Piano Eliminazione Barriere Architettoniche PEBA

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche PEBA

Il Comune di Milano ha approvato il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, P.E.B.A.

E' tra i principali soggetti pubblici a dotarsi di uno strumento di programmazione coordinata, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli spazi collettivi.

Il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche approvato costituisce metodologia per l'attuazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche fisiche e sensoriali.

Si attesta quale punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni ai fini dell'elaborazione di proposte d'intervento e progetti conformi ai principi della progettazione universale e diventa strumento per la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici.

Nei PEBA Mi si definiscono, inoltre, obiettivi di qualità anche attraverso attività di informazione, supporto ed azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove barriere individuando, nello specifico, modalità di intervento idonee al superamento delle barriere e scelte progettuali anche alla luce di sperimentate buone pratiche.

Il documento è scaricabile al seguente link <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/urbanistica-ed-edilizia/piano-eliminazione-barriere-architettoniche-peba>



**Tavolo di lavoro permanente
sull'accessibilità.
Monitoraggio e innovazione**

Tavolo permanente sull'accessibilità

Nell'ottica di un Documento di Piano quale strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici si è ipotizzata la costituzione di un tavolo permanente con le seguenti caratteristiche.

OBIETTIVO GENERALE



Obiettivo Generale del **Tavolo Permanente sull'Accessibilità** è quello di **monitorare, implementare, programmare e porre in essere interventi coordinati** per l'eliminazione delle barriere fisiche, percettive e sensoriali sia attraverso lavori infrastrutturali che percorsi formativi, culturali, lavorativi e di animazione sociale.

Obiettivi specifici

1. Monitorare i processi progettuali e realizzativi di interventi legati all'incremento dell'accessibilità;
2. Operare verifica qualitativa degli interventi di varia natura legati all'incremento dell'accessibilità, sia nella fase di programmazione che di realizzazione;
3. Fornire supporto per incrementare l'approccio interdisciplinare nell'elaborazione e realizzazione di tutti progetti che affrontino il tema dell'accessibilità;
4. Individuare, analizzate le carenze, gli ambiti nei quali si chiede un'implementazione dei progetti, delle procedure e delle azioni da porre in essere per incrementare il livello di accessibilità dei luoghi e dei servizi;
5. Aumentare la cultura dell'accessibilità attraverso la programmazione e lo sviluppo di piani di formazione per i dipendenti e la cittadinanza;

6. Individuare e condividere azioni strategiche di coordinamento e progettualità in ambito nazionale ed internazionale anche al fine di reperire fondi utili ad interventi legati all'accessibilità (es. PON);
7. Implementare i processi di trasparenza anche attraverso la condivisione delle priorità di intervento. In tal senso il tavolo elaborerà proposte per permettere la comunicazione delle Buone Pratiche ricorrendo agli sperimentati strumenti di open data;
8. Rafforzare a livello locale, nazionale ed internazionale l'impegno profuso dal Comune di Milano in termini di incremento dell'accessibilità. A tal fine sarà utile il confronto con l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
9. Operare sempre nel più ampio confronto con gli stakeholder

Direzioni partecipanti al Tavolo permanente sull'accessibilità

Direzione BILANCIO E PARTECIPATE	Direzione CASA	Direzione CENTRALE UNICA APPALTI
Direzione CULTURA	Direzione DEMANIO E PATRIMONIO	Direzione EDUCAZIONE
Direzione INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE	Direzione LAVORO GIOVANI E SPORT	Direzione MOBILITÀ
Direzione ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	Direzione RIGENERAZIONE URBANA	Direzione SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
Direzione SICUREZZA URBANA	Direzione TECNICA E ARREDO URBANO	Direzione VERDE E AMBIENTE
Direzione WELFARE E SALUTE		

Mappatura.

Accessibilità minima.

**Monitoraggio, scheda buone
pratiche.**

Approccio trasversale



DISABILITÀ MOTORIA

Presenza di ostacoli fisici

Sono dovuti, più di frequente, alle difficoltà incontrate dalle persone su sedia a ruote o con mobilità limitata a superare rampe di scale o brevi dislivelli o a muoversi in spazi o ambienti di dimensioni limitate (marciapiedi, pensiline del trasporto pubblico, o in edifici pubblici atri, disimpegni, servizi igienici ecc.).



DISABILITÀ SENSORIALE

Assenza di elementi riconoscibili

L'assenza di punti di riferimento visivi, tattili e acustici e le difficoltà ad ottenere le informazioni necessarie, creano nei disabili sensoriali situazioni di disorientamento e difficoltà a percepire le caratteristiche spaziali del luogo in cui si trovano, portando, a volte, alla rinuncia da parte del disabile stesso a recarsi nel luogo designato, con ricadute negative sulle sue capacità di partecipazione alla vita sociale.











































DISABILITÀ COGNITIVA

Assenza di comunicazione e/o di linguaggio condiviso.

Si tratta di problemi dovuti a deficit di apprendimento, di attenzione, di comunicazione e di relazioni sociali.

Macro categorie BB.AA. e tipologia di disabilità interessate

SPAZIO COLLETTIVO	MACRO-CATEGORIA CRITICITÀ	TIPO DISABILITÀ
<p>Edifici pubblici</p> <p>1 2 3 4 5 6</p>	<p>Accessibilità spazi e percorsi esterni;</p> <p>Accessibilità ambienti interni e spazi distribuzione;</p> <p>Accessibilità collegamenti verticali;</p> <p>Accessibilità e fruibilità servizi igienici;</p> <p>Orientamento percorsi esterni (per disabili sensoriali);</p> <p>Orientamento ambienti interni (per disabili sensoriali);</p>	<p></p> <p></p> <p></p> <p>   </p> <p>  </p> <p>  </p>
<p>Spazi esterni naturali e Spazi di aggregazione (parchi, giardini, piazze ecc.)</p> <p>1 2 5</p>	<p>Accessibilità spazi e percorsi esterni;</p> <p>Accessibilità ambienti interni e spazi distribuzione;</p> <p>Orientamento percorsi esterni (per disabili sensoriali);</p>	<p></p> <p></p> <p>  </p>
<p>Rete stradale e percorsi ciclo-pedonali</p> <p>1 3 5</p>	<p>Accessibilità spazi e percorsi esterni;</p> <p>Accessibilità collegamenti verticali;</p> <p>Orientamento percorsi esterni (per disabili sensoriali)</p>	<p></p> <p>   </p> <p>  </p>
<p>Fermate T.P.L. di superficie e stazioni rete metropolitana</p> <p>1 2 3 4 6</p>	<p>Accessibilità spazi e percorsi esterni;</p> <p>Accessibilità ambienti interni e spazi distribuzione; (*)</p> <p>Accessibilità collegamenti verticali; (*)</p> <p>Accessibilità e fruibilità servizi igienici; (*)</p> <p>Orientamento ambienti interni (per disabili sensoriali); (*)</p>	<p></p> <p>   </p> <p>  </p> <p>  </p> <p>  </p>

(*) riferito alle stazioni della rete metropolitana.

OGGETTIVARE

All'avvio del lavoro di elaborazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche abbiamo ritenuto che creare strumenti per **OGGETTIVARE** l'analisi del patrimonio e permettere la restituzione di un adeguato quadro delle criticità fosse requisito sostanziale concretizzato attraverso la predisposizione dei seguenti strumenti:

SCHEDE RILIEVO

{ Individua per elementi puntuali
criticità e necessità gestionali e strutturali

INDICI DI INCIDENZA CRITICITÀ PER MACRO CATEGORIE DI BB. AA.

{ Rappresenta la frequenza con la quale si ripetono le
criticità legate all'accessibilità e fruibilità di servizi e luoghi.

ABACO INTERVENTI STANDARD

{ Individua le soluzioni tecniche e relativa
quantificazione economica per la risoluzione delle
criticità rilevate.

Mappatura

Il rilievo dello stato di fatto ha preso in considerazione gran parte del patrimonio di proprietà del Comune di Milano. Il rilievo è stato esteso ai percorsi di avvicinamento e alla rete viabilistica del contesto più immediato, nella consapevolezza che le criticità incontrate dalle persone con disabilità motoria o sensoriale, possano dipendere anche dall'assenza di percorsi di accesso agevoli e sicuri.

All'avvio del lavoro inerente il piano eliminazione barriere architettoniche non esisteva un metodo di mappatura delle barriere. La mole e **la disomogeneità dei dati** raccolti e di contro **la necessità di uniformare e catalogare i dati** ha portato a definire un apposito modello di **scheda di rilevamento** da utilizzare nelle successive fasi di monitoraggio e controllo periodico previste dal piano.

Livelli di accessibilità

La complessa analisi sull'accessibilità degli edifici/spazi pubblici ha considerato nello specifico il grado di accessibilità attribuendo un bollino identificativo ai fini di una immediata restituzione grafica. La verifica è stata riferita, nello specifico, al grado di:

ACCESSIBILITÀ COLLEGAMENTI VERTICALE

ACCESSIBILITÀ ESTERNA

ACCESSIBILITÀ AMBIENTI INTERNI

ACCESSIBILITÀ SERVIZI IGIENICI

ORIENTAMENTO PERCORSI ESTERNI

ORIENTAMENTO PERCORSI INTERNI



SPAZIO/EDIFICIO
NON ACCESSIBILE



SPAZIO/EDIFICIO
SUFFICIENTEMENTE
ACCESSIBILE



SPAZIO/EDIFICIO
ACCESSIBILE

Accessibilità minima

Il parametro dell'accessibilità minima nel PEBA MI è utilizzato per attribuire i livelli di priorità agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.

L'accessibilità minima varia in relazione alla destinazione funzionale dell'edificio/ spazio pubblico.

È stata introdotta per garantire la fruibilità dei luoghi/ambienti principali soprattutto in condizioni di non sufficienti risorse economiche.

Spazi esterni, compresi gli spazi pubblici naturali (parchi, giardini, aree di rinaturalizzazione ecc.) soddisfatto se esiste almeno un percorso che consente l'accesso all'area e la fruizione di eventuali spazi attrezzati anche a persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali;

Edifici comunali sedi di luoghi di lavoro soddisfatta quando siano raggiungibili tutti i settori produttivi, gli uffici amministrativi e almeno un servizio igienico, nonché mense, spogliatoi, eventuali luoghi ricreativi e tutti i servizi di pertinenza;

Edifici comunali destinati a uffici aperti al pubblico (utenza), garantita quando è libera la fruizione degli sportelli e degli altri spazi di ricezione, oltre a un servizio igienico;

Attività sociali e scolastiche, sanitarie, assistenziali e culturali soddisfatto quando è stata assicurata la completa utilizzazione da parte di fruitori disabili, di tutti gli spazi dove vengono svolte le funzioni principali. Nelle strutture prescolastiche e scolastiche, per esempio, quando è stata garantita l'accessibilità ad un'aula, ad un servizio igienico, prestando attenzione che l'arredamento, gli ausili, i sussidi didattici e le attrezzature assicurino lo svolgimento delle attività rispetto alle necessità oggettive dello studente disabile;

Strutture sportive (comprese palestre e piscine) verificato secondo due aspetti: con il primo è stata analizzata l'accessibilità e fruibilità per le persone disabili del "campo da gioco", o più in generale, dello spazio in cui svolgere l'attività sportiva, atletica, ricreativa ecc. A seconda dei casi, con il secondo è stata verificata l'accessibilità delle aree in cui assistere all'evento sportivo come tribune, piccoli spalti ecc..

SCHEDE DI RILIEVO

Schede di rilievo - prima ipotesi

ALLEGATO I		PEBA MI	
SCHEDA RILIEVO EDIFICI TIPO			
Indirizzo e zona di decentramento:			
Direzione Centrale:			
Descrizione della struttura:			
AMBITO DI VERIFICA		RISPOSTA	NOTE
1 PARCHEGGI			
1.1	Ci sono parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del percorso di collegamento all'accesso?	SI NO	
2 ACCESSO			
2.2	Il percorso pedonale che collega l'edificio al punto di fermata dei mezzi di trasporto è privo di barriere?	SI NO	
2.3	La zona antistante e retrostante la porta d'ingresso è complanare con una piattaforma libera di min. cm 140 x 140?	SI NO	
2.4	La luce netta della porta d'ingresso è almeno cm 80?	SI NO	
2.5	Eventuali porte in vetro trasparente sono dotate di elementi di segnalazione della trasparenza?	SI NO	

Schede di rilievo - P.E.B.A. MI

ALLEGATO I - Scheda tipo di rilevamento BB.AA. nei luoghi collettivi della città		PEBA - MI		
Nome spazio/edificio pubblico:				
Indirizzo:				
Nome e destinazione d'uso delle strutture:				
AMBITO DI VERIFICA		SI	NO	NO
1 ACCESSIBILITA' PERCORSI ESTERNI				
1.1	Ci sono parcheggi riservati a persone con disabilità, in prossimità dell'accesso allo spazio/edificio collettivo considerato?			
1.2	Il percorso di avvicinamento allo spazio collettivo considerato, presenta marciapiedi dedicati ai pedoni di tipo rialzato e di larghezza adeguata al transito di persone su sedia a ruote?			
1.3	Il percorso di avvicinamento allo spazio collettivo considerato, ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni e di elementi che sporgono dalla quota della pavimentazione?			
1.4	Il percorso di avvicinamento allo spazio collettivo considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc.) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)?			
1.5	Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza dell'edificio considerato, ha larghezza adeguata al transito di persone su sedia a ruote?			
1.6	Il percorso interno di eventuali giardini/cortili di pertinenza dell'edificio considerato, ha pavimentazione compatta adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione?			
1.7	La porta di ingresso ha larghezza adeguata al passaggio di persone su sedia a ruote?			
2 ACCESSIBILITA' AMBIENTI INTERNI				
2.1	Atri di ingresso, disimpegni e spazi di distribuzione in genere, hanno larghezza adeguata al passaggio di persone su sedia a ruote?			
2.2	Le pavimentazioni dei singoli ambienti interni, compresi locali di servizio, disimpegni e zone comuni, sono regolari e privi di elementi che sporgono?			
2.3	Le pavimentazioni interne sono realizzate in materiali anti-scivolo?			
2.4	Atri di ingresso, zone comuni in genere e disimpegni diretti agli ambienti principali e ai servizi igienici del piano terra, sono dotati di percorsi guida a pavimento per non-vedenti?			

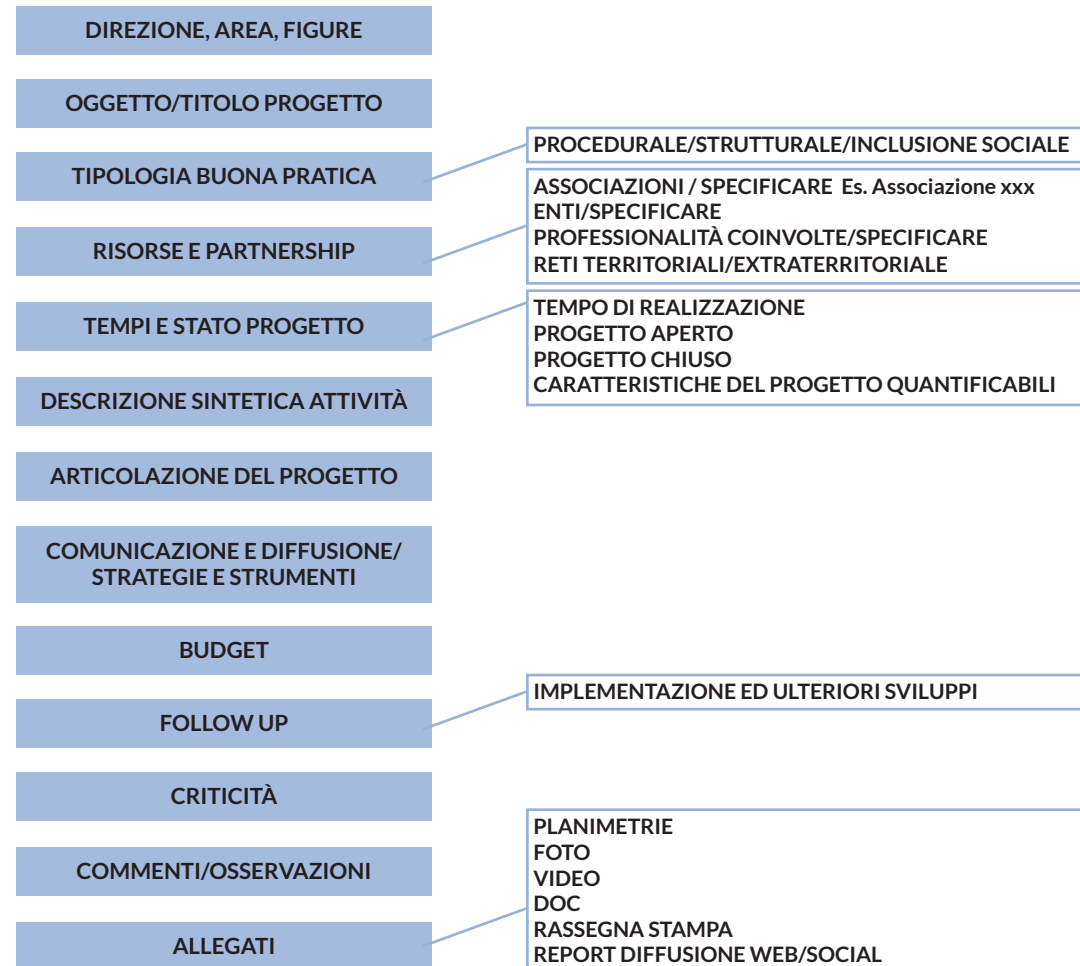
Scheda di monitoraggio

CONTENUTI DELLA SCHEDA MONITORAGGIO

FUNZIONE
ZONA
DENOMINAZIONE LOCALITÀ
LIVELLO ACCESSIBILITÀ INIZIALE
CIAM
OGGETTO INTERVENTO
DESCRIZIONE INTERVENTO
APPALTO
INIZIO PREVISTO
INIZIO EFFETTIVO
FINE PREVISTA
FINE EFFETTIVA
OGGETTO BUONA PRATICA (es. denominazione prog.)
LINK SCHEDA BUONE PRATICHE
IMPORTO PREVISTO
IMPORTO EFFETTIVO
LIVELLO ACCESSIBILITÀ A FINE INTERVENTO
NOTE

ANNO	STORIA	RAZIONARI	CIAM	OGGETTO INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	APPALTO	INIZIO PREVISTO	INIZIO EFFETTIVO	FINE PREVISTA	FINE EFFETTIVA	OGGETTO BUONA PRATICA	LINK SCHEDA BUONE PRATICHE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO EFFETTIVO	LIVELLO ACCESSIBILITÀ A FINE INTERVENTO	NOTE
2022																
2023																
2024																
2025																
2026																
2027																
2028																
2029																
2030																
2031																
2032																
2033																
2034																
2035																
2036																
2037																
2038																
2039																
2040																

Scheda buone pratiche



Abaco interventi standard

INTERVENTI STANDARD E STIMA DEI COSTI





SUPPORTO ALLA
PROGETTAZIONE INTERNA
ED ESTERNA

ABACO DELLE SOLUZIONI DI
INTERVENTO POSSIBILI PER OGNI
MACRO CATEGORIA DI BARRIERA
ARCHITETTONICA.

CALCOLO COSTI ESECUZIONE
INTERVENTI

ALLEGATO V - Scheda Interventi standard e Costi standard - Accessibilità spazi e percorsi esterni


PEBA - MI

MACRO-CATEGORIA 1 ACCESSIBILITA' SPAZI E PERCORSI ESTERNI					
IMMAGINI ILLUSTRATIVE INTERVENTI DI RISOLUZIONE (INTERVENTI STANDARD)	COD.	DESCRIZIONI INTERVENTI DI RISOLUZIONE (INTERVENTI STANDARD)	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	COSTO STANDARD
	1	Realizzazione di posti auto riservati a persone disabili in prossimità degli ingressi principali agli spazi/edifici pubblici comunali;	cad	2.500,00	2.500,00
	2.a	Realizzazione percorsi pedonali di avvicinamento in calcestruzzo o in altro materiale opportunamente compatto, interni a eventuali cortili, giardini di pertinenza ecc. antistanti l'edificio di larghezza minima pari a 1,20 m;	mq	70,00	[ogni 150 m] 12.600,00
	2.b	Realizzazione di marciapiedi rialzati di larghezza minima pari a 0,90 m lungo i percorsi di avvicinamento:			[ogni 150 m]
		. marciapiedi ex novo in asfalto;	mq	150,00	20.250,00
		. sistemazione/riparazione marciapiedi in asfalto;	mq	60,00	8.100,00
		. marciapiedi ex novo in lastre lapidee;	mq	250,00	33.750,00
		. sistemazione/riparazione marciapiedi in lastre lapidee;	mq	160,00	21.600,00
	3	Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e protetti per continuità dei percorsi dedicati esistenti, di larghezza minima pari a 4,00 m e altezza minima pari a 10/12 cm (compresa segnaletica orizzontale e verticale e posa dissuasori di traffico);	cad	5.500,00	5.500,00

ESTRATTO_
MACRO CATEGORIA CRITICITÀ 1
Accessibilità spazi e percorsi esterni








ALLEGATO V - Scheda Interventi standard e Costi standard - Accessibilità spazi e percorsi esterni

PEBA - MI

MACRO-CATEGORIA 1 ACCESSIBILITA' SPAZI E PERCORSI ESTERNI				
IMMAGINI ILLUSTRATIVE INTERVENTI DI RISOLUZIONE (INTERVENTI STANDARD)	COD.	DESCRIZIONI INTERVENTI DI RISOLUZIONE (INTERVENTI STANDARD)	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO
	1	Realizzazione di posti auto riservati a persone disabili in prossimità degli ingressi principali agli spazi/edifici pubblici comunali;	cad	2.500,00

Rif. Macro Categoria 1_ Interventi Standard e Costi Standard (Elenco Prezzi 2016)

Descrizione interventi standard	Costi Standard
Realizzazione di posti auto riservati a persone disabili in prossimità degli ingressi principali agli spazi/edifici pubblici comunali	2.500,00 €

MACRO-CATEGORIA CRITICITA'	PRINCIPALI TIPOLOGIE DI OSTACOLO RILEVATE	SPAZIO COLLETTIVO
Accessibilità spazi e percorsi esterni	Assenza di percorsi dedicati protetti (marciapiedi) lungo le vie di avvicinamento;	
	Assenza di attraversamenti pedonali protetti lungo i percorsi di avvicinamento;	
	Presenza dislivelli nei percorsi di avvicinamento e nelle pertinenze;	
	Pavimentazione non percorribile (acciottolato, san piatrini ecc.) per persone su sedia a ruote;	
	Pavimentazione degradata, disconnessa o poco percorribile;	
	Presenza di arredi urbani, pali luce e altri sotto-servizi ed elementi di ostacolo in genere lungo i percorsi dedicati;	
	Assenza posti auto riservati;	

**Peba, un piano con i piani.
Costi standard.**

il P.E.B.A. MI

UN PIANO A SERVIZIO DEI PIANI



PUMS

Piano urbano
mobilità sostenibile



PGT

Piano governo
del territorio



PT OO.PP.

Programma
Triennale
Opere Pubbliche

**Perché non ha senso PEBA come elenco opere
(in ordine di priorità) per eliminare le BB.AA. ?**



**Perché tutto dipende dai Budget assegnati
nel PT OO.PP. e quindi nel Bilancio**

Budget

Quadro riassuntivo degli importi degli interventi BB.AA.
Finanziati CON LA QUOTA RELATIVA ALLE BARRIERE negli ultimi anni

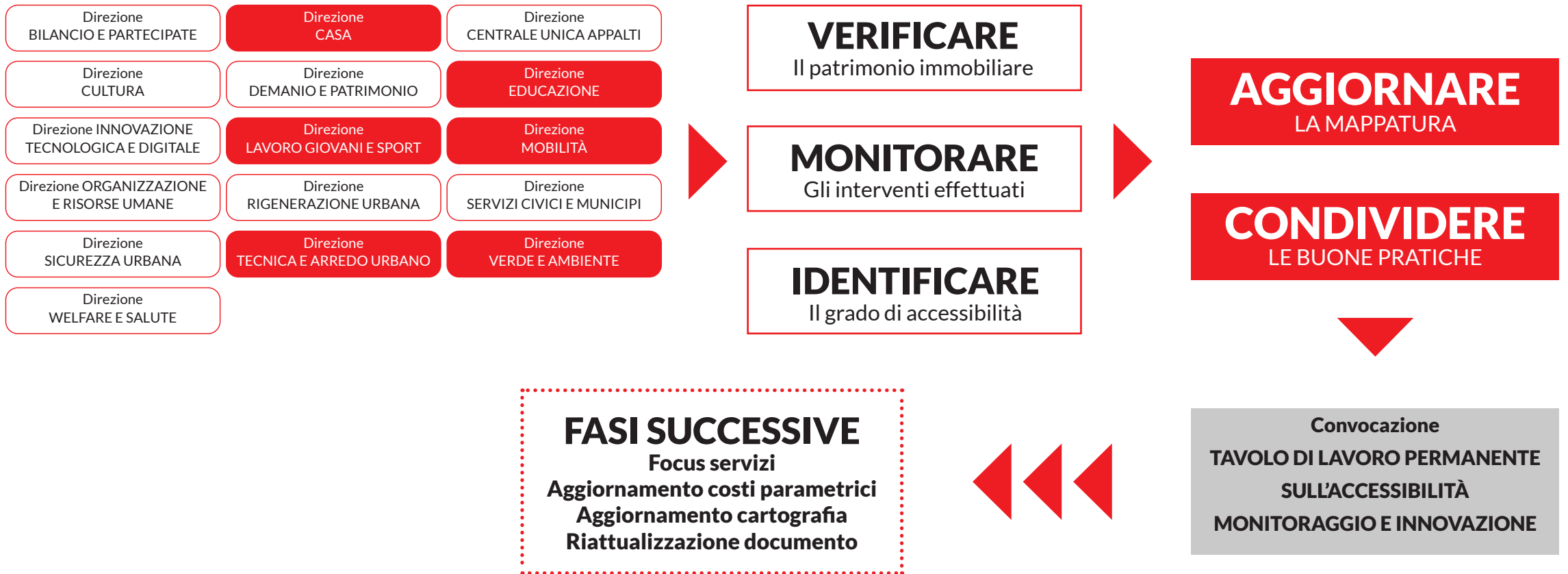
ANNO DI RIFERIMENTO	EDIFICI PUBBLICI	AREE NATURALI E DI AGGREGAZIONE	RETE STRADALE LUOGHI DI INTERESSE	FERMATE T.P.L. E STAZIONI RETE METROPOLITANA	TOTALE
2016	3.000.000	0	2.000.000	1.000.000	6.000.000
2017	3.220.000	0	780.000	3.500.000	7.500.000
2018	3.900.000	0	0	5.900.000	9.800.000
2019	6.300.000	0	0	2.450.000	8.750.000
2020	6.450.000	0	0	12.850.000	19.300.000
2021	3.300.000	0	0	19.950.000	23.250.000

INVESTIMENTI

ANNO	INVESTIMENTI	% INCREMENTO
2019	8,7 MILIONI	
2020	19,3 MILIONI	122%
2021	23,2 MILIONI	22%

INVESTIMENTI PER MATERIALE ROTABILE ED ELETTRICO	196 MILIONI
---	--------------------

WORK IN PROGRESS 1° FASE - APRILE/GIUGNO 2022





GRAZIE PER L'ATTENZIONE
massimiliano.papetti@comune.milano.it